

Formazione IFEL
per i Comuni

IFEL
Fondazione ANCI

**RISPOSTE ALLE DOMANDE PERVENUTE
DURANTE IL WEBINAR:**

**LA CONTABILIZZAZIONE DELLE SPESE
DI PROGETTAZIONE E LE MODIFICHE AL
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO**

**XI decreto di aggiornamento degli
allegati al D.Lgs. 118/2011**

Dr.ssa Ivana Rasi
13 giugno 2019



fi

Calcolo del valore stimato di un appalto



IL LIVELLO MINIMO DI PROGETTAZIONE

D: Per importo stimato si intende dell'opera o dell'intero quadro economico?

Per gli appalti pubblici di lavori il calcolo del valore stimato deve tenere conto dell'importo dei lavori stessi nonché del valore complessivo stimato di tutte le forniture e servizi messi a disposizione dell'aggiudicatario, dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore, a condizione che siano necessari all'esecuzione dei lavori.

Viene precisato che il valore delle forniture o dei servizi non necessari all'esecuzione di uno specifico appalto di lavori non può essere aggiunto al valore dell'appalto di lavori in modo da sottrarre l'acquisto di tali forniture o servizi dall'applicazione delle disposizioni del Codice.



IL LIVELLO MINIMO DI PROGETTAZIONE

A) IMPORTO DEI LAVORI

**B) VALORE COMPLESSIVO STIMATO FORNITURE E SERVIZI NECESSARI
ALL'ESECUZIONE DEI LAVORI**

VALORE STIMATO DELL'APPALTO

Dal manuale “Istruzioni per la redazione del programma triennale dei lavori pubblici e del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi di cui all’art.21 d.lgs.50/2016” del Gruppo di lavoro “Osservatori contratti pubblici” presso ITACA (Istituto per l’innovazione e trasparenza degli appalti e la compatibilità ambientale),

fi

La registrazione contabile delle spese per il livello minimo di progettazione



IL LIVELLO MINIMO DI PROGETTAZIONE

D: Se il livello minimo di progettazione non è nel quadro economico e si stanziava in c/capitale, che finanziamento può avere?

La copertura degli investimenti imputati all'esercizio in corso di gestione, può essere costituita da:

⇒ l'accertamento di un'entrata imputata al titolo 4, 5 o 6 delle entrate, a seguito di un'obbligazione giuridica perfezionata;

⇒ il saldo corrente dell'esercizio cui è imputata la spesa, risultante dal prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione.



IL LIVELLO MINIMO DI PROGETTAZIONE

D: nel caso di conferimento di un incarico di progett. minima relativo ad un opera non inclusa nei documenti di programmazione dell'ente la relativa spesa (da far gravare sul tit.1) a quale esercizio deve essere imputata? all'esercizio precedente? considerato che il livello di progettazione minima costituisce presupposto per l'inserimento nel piano delle opere pubbliche e quindi nel bilancio

La spesa di progettazione sarà finanziata con risorse correnti: impegnata al nascere dell'obbligazione giuridica e imputata nell'esercizio in cui si prevede l'esecuzione del servizio. Immediatamente dopo l'ottenimento del livello minimo di progettazione è possibile inserire l'opera nel piano triennale delle opere pubbliche e, conseguentemente, nel bilancio di previsione.



IL LIVELLO MINIMO DI PROGETTAZIONE

D: Nel caso in cui la spesa per il livello minimo di progettazione riguardi un investimento non previsto nel DUP, cosa occorre fare? Modificare il Dup ?

Affinché la spesa di progettazione possa essere contabilizzata tra gli investimenti, è necessario che i documenti di programmazione dell'ente, che definiscono gli indirizzi generali riguardanti gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche (DUP, DEFR o altri documenti di programmazione), individuino in modo specifico l'investimento a cui la spesa di progettazione è destinata, prevedendone altresì le necessarie forme di finanziamento. Pertanto, se la spesa di investimento non è stata prevista nei documenti di programmazione, occorre adottare una deliberazione di consiglio comunale per modificare il DUP.



IL LIVELLO MINIMO DI PROGETTAZIONE

D:In riferimento all'iscrizione in bilancio dell'opera, ipotizzando che questo avvenga in corso di esercizio e quindi dopo l'approvazione del bilancio e del piano triennale delle opere pubbliche, deve essere variato prima il bilancio o prima il piano triennale delle opere pubbliche?

Deve essere variato il piano delle opere pubbliche attraverso una modifica al DUP.

Successivamente potranno essere apportate le variazioni al bilancio di previsione.



IL LIVELLO MINIMO DI PROGETTAZIONE

D: L'inserimento di un'opera nel DUP e l'individuazione delle fonti di finanziamento può avvenire a livello previsionale PRIMA che le entrate siano concesse/accertate?

Ai fini dell'inserimento della spesa di progettazione di primo livello nel titolo II, l'ente deve già essersi determinato a realizzare l'opera, anche se formalmente non inserita nel programma triennale, ed **avere individuato** le necessarie fonti di finanziamento. Sicuramente si tratta di una fase previsionale dove le entrate non devono essere state accertate per avviare il percorso che porterà all'ottenimento della progettazione di primo livello e all'inserimento dell'opera nel piano triennale delle OOPP e nel bilancio di previsione. Del resto la progettazione di primo livello è finalizzata all'ottenimento del **quadro economico** e quindi dei costi dell'opera.



IL LIVELLO MINIMO DI PROGETTAZIONE

D: Pertanto, a norma del nuovo principio contabile, la progettazione successiva al livello minimo non può essere finanziata autonomamente dall'opera relativa.

Corretto.

La progettazione successiva al livello minimo è inserita nel quadro economico ed è conseguentemente finanziata con le risorse acquisite per il finanziamento dell'intera opera.



IL LIVELLO MINIMO DI PROGETTAZIONE

D: Prima della verifica del progetto livello minimo non è possibile stanziare a bilancio l'intera opera pur avendo le risorse?

L'opera va stanziata in bilancio di previsione solo se è stata inserita nel programma triennale delle opere pubbliche e quindi se si è in possesso di un progetto di fattibilità tecnico economica che è stato oggetto di verifica.



IL LIVELLO MINIMO DI PROGETTAZIONE

ART. 23 COMMA 6 DEL D.LGS. 50/2016

Il PROGETTO DI FATTIBILITÀ è redatto sulla base dell'avvenuto svolgimento di indagini geologiche, idrogeologiche, idrologiche, idrauliche, geotecniche, sismiche, storiche, paesaggistiche ed urbanistiche, di verifiche preventive dell'interesse archeologico, di studi di fattibilità ambientale e paesaggistica e evidenza, con apposito adeguato elaborato cartografico, le aree impegnate, le relative eventuali fasce di rispetto e le occorrenti misure di salvaguardia; deve, altresì, ricomprendere le valutazioni ovvero le eventuali diagnosi energetiche dell'opera in progetto, con riferimento al contenimento dei consumi energetici e alle eventuali misure per la produzione e il recupero di energia anche con riferimento all'impatto sul piano economico-finanziario dell'opera; indica, inoltre, le caratteristiche prestazionali, le specifiche funzionali, la descrizione delle misure di compensazioni e di mitigazione dell'impatto ambientale, nonché i limiti di spesa, calcolati secondo le modalità indicate dal decreto di cui al comma 3, dell'infrastruttura da realizzare ad un livello tale da consentire, già in sede di approvazione del progetto medesimo, salvo circostanze imprevedibili, l'individuazione della localizzazione o del tracciato dell'infrastruttura nonché delle opere compensative o di mitigazione dell'impatto ambientale e sociale necessarie.



IL LIVELLO MINIMO DI PROGETTAZIONE

D: La spesa del livello minimo di progettazione per essere registrata necessita allora della verifica e non della validazione che è necessaria per avviare la procedura di gara, chiedo conferma, grazie, perché il testo se non erro parla di necessità della validazione.

D: La norma art. 21 del D. Lgs. 50/2016 parla di approvazione del livello minimo di progettazione mentre qui si parla di validazione del progetto che sappiamo essere riferito al solo progetto posto a base di gara. E' corretto ritenere che non vi sia allineamento con le due norme ai fini della programmazione delle opere?



IL LIVELLO MINIMO DI PROGETTAZIONE

Art. 26 del D. Lgs. 50/2016

Verifica preventiva della progettazione

- ✓ *La stazione appaltante, nei contratti relativi ai lavori, **verifica** la rispondenza degli elaborati progettuali ai documenti di cui all'articolo 23, nonché la loro conformità alla normativa vigente;*
- ✓ *La verifica ha luogo prima dell'inizio delle procedure di affidamento;*
- ✓ *Viene riscontrata la conformità del progetto esecutivo o definitivo rispettivamente, al progetto definitivo o al progetto di fattibilità.*



IL LIVELLO MINIMO DI PROGETTAZIONE

La verifica accerta in particolare:

- a. la completezza della progettazione;
- b. la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
- c. l'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;
- d. presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
- e. la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
- f. la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
- g. la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
- h. l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
- i. la manutenibilità delle opere, ove richiesta.



IL LIVELLO MINIMO DI PROGETTAZIONE

Art. 26 del D. Lgs. 50/2016

Verifica preventiva della progettazione

La **validazione** del progetto posto a base di gara è l'atto formale che riporta gli esiti della verifica. La validazione è sottoscritta dal responsabile del procedimento e fa preciso riferimento al rapporto conclusivo del soggetto preposto alla verifica ed alle eventuali controdeduzioni del progettista.

Il bando e la lettera di invito per l'affidamento dei lavori devono contenere gli estremi dell'avvenuta validazione del progetto posto a base di gara.



IL LIVELLO MINIMO DI PROGETTAZIONE

Art. 26 del D. Lgs. 50/2016

Verifica preventiva della progettazione

Nei casi di contratti aventi ad oggetto la progettazione e l'esecuzione dei lavori, il progetto esecutivo ed eventualmente il progetto definitivo presentati dall'affidatario sono soggetti, prima dell'approvazione di ciascun livello di progettazione, all'attività di verifica.

Per i lavori di importo inferiore a un milione di euro, la **verifica** è effettuata dal responsabile unico del procedimento in contraddittorio con il progettista; la **validazione** è atto formale del rup



IL LIVELLO MINIMO DI PROGETTAZIONE

D: Ogni livello di progettazione deve essere validato?

Ogni livello di progettazione è sottoposto alla procedura di verifica di cui all'art. 26 del codice degli appalti.

La validazione, l'atto formale che riporta gli esiti della verifica, è richiesto solo per il progetto da porre a base di gara.



IL LIVELLO MINIMO DI PROGETTAZIONE

D: L'inserimento dello stanziamento nel bilancio è quindi subordinato alla validazione del progetto? Per qualsiasi importo

L'inserimento dell'opera nel bilancio di previsione attraverso la creazione di apposito stanziamento è subordinato all'inserimento dell'opera nel programma triennale delle opere pubbliche, tranne che per le opere di importo inferiore a 100.000 euro.

ALLEGATO 4/2 PARAGRAFO 5.3.14: LA REGISTRAZIONE CONTABILE DELLE SPESE PER GLI INTERVENTI INSERITI NEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI E NELL'ELENCO ANNUALE

A seguito della validazione del livello di progettazione minima previsto dall'articolo 21 del d.lgs. 50 del 2016, gli interventi sono inseriti nel programma triennale dei lavori pubblici e le relative spese sono stanziare nel Titolo II del bilancio di previsione.



IL LIVELLO MINIMO DI PROGETTAZIONE

D: Il livello minimo di progettazione rientra nel quadro generale dei costi dell'opera?

Il livello minimo non rientra nel quadro economico. E' una spesa finalizzata all'ottenimento, tra l'altro, anche del quadro economico.



IL LIVELLO MINIMO DI PROGETTAZIONE

D: Quindi posso finanziare un progetto definitivo solo se ho accertato tutte le somme a copertura dell'intero QTe?

Le entrate che costituiscono la copertura dell'intera spesa di investimento devono essere state interamente accertate.

Paragrafo 5.3.3. del principio contabile applicato della contabilità finanziaria:

La copertura finanziaria delle spese di investimento, **comprese quelle** che comportano impegni di spesa imputati a più esercizi deve essere predisposta - fin dal momento dell'attivazione del primo impegno - con riferimento all'importo complessivo della spesa dell'investimento



IL LIVELLO MINIMO DI PROGETTAZIONE

D: Se stanziò la spesa del livello minimo di progettazione nel primo anno del bilancio, posso inserire l'opera nel secondo o terzo anno?

L'opera andrà inserita in bilancio solo se è stata prevista nel piano triennale delle opere pubbliche.

Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica. Ai fini dell'inserimento nel programma triennale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente, ove previsto, il documento di fattibilità delle alternative progettuali, di cui all'articolo 23, comma 5.



IL LIVELLO MINIMO DI PROGETTAZIONE

Le spese di progettazione imputate al capitolo dell'opera vengono pagate sullo stesso capitolo dell'opera?

Le spese successive al livello minimo di progettazione fanno parte del quadro economico dell'opera e vengono pertanto pagate sullo stesso capitolo dell'opera.

Paragrafo 5.3.14 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria:

La spesa di progettazione riguardante i livelli successivi a quello minimo richiesto per l'inserimento di un intervento nel programma triennale dei lavori pubblici è registrata nel titolo secondo della spesa, con imputazione agli stanziamenti riguardanti l'opera complessiva, sia nel caso di progettazione interna che di progettazione esterna, in attuazione dell'art. 113, comma 1, del Codice, il quale prevede "Gli oneri inerenti alla progettazione, alla direzione dei lavori ovvero al direttore dell'esecuzione, alla vigilanza, ai collaudi tecnici e amministrativi ovvero alle verifiche di conformità, al collaudo statico, agli studi e alle ricerche connessi, alla progettazione dei piani di sicurezza e di coordinamento e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione quando previsti ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81, alle prestazioni professionali e specialistiche necessari per la redazione di un progetto esecutivo completo in ogni dettaglio fanno carico agli stanziamenti previsti per i singoli appalti di lavori, servizi e forniture negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti".

In ogni caso, gli stipendi del personale dell'ente incaricato della progettazione sono classificati tra le spese di personale (spesa corrente). La capitalizzazione di tali spese è effettuata attraverso le scritture della contabilità economico patrimoniale e non richiede alcuna rilevazione in contabilità finanziaria.



IL LIVELLO MINIMO DI PROGETTAZIONE

D: La regola del FPV di progettazione successivo al minimo vale per qualsiasi importo?

Il fondo pluriennale vincolato si costituisce sul livello minimo di progettazione se a fine anno, per importi superiori a 40.000 euro, l'ente ha avviato le procedure di gara. Per gli importi inferiori si può ricorrere all'affidamento diretto.

Per la progettazione successiva al livello minimo, valgono le regole previste per la costituzione del fondo pluriennale vincolato sull'intero quadro economico dell'opera pubblica e quindi:



IL LIVELLO MINIMO DI PROGETTAZIONE

Sono state formalmente attivate le procedure di affidamento dei **livelli di progettazione successivi al minimo** che devono concludersi entro l'esercizio successivo per evitare la riduzione del fondo pluriennale vincolato dell'importo pari alle spese non effettivamente impegnate e la conseguente confluenza nel risultato di amministrazione delle risorse accertate e non definitivamente impegnate.



IL LIVELLO MINIMO DI PROGETTAZIONE LA COSTITUZIONE DEL FPV



**Per mantenere le risorse vincolate nel fondo
pluriennale vincolato non è sufficiente
l'affidamento entro l'esercizio successivo del livello
di progettazione successivo al minimo**



IL LIVELLO MINIMO DI PROGETTAZIONE LA COSTITUZIONE DEL FPV

Dopo l'aggiudicazione delle procedure di affidamento del livello di progettazione successivo al minimo, il fondo pluriennale vincolato si costituisce a fine esercizio se:

- ❖ **vengono rispettati gli impegni contrattuali con il progettista;**
- ❖ **è stato verificato/validato il progetto destinato ad essere posto a base della gara concernente il livello di progettazione successivo o l'esecuzione dell'intervento;**
- ❖ **È stato pubblicato il bando di gara della progettazione successiva al livello minimo;**
- ❖ **E' stata affidata la progettazione successiva al livello minimo;**
- ❖ **Entro l'esercizio successivo alla validazione del progetto destinato ad essere posto a base della gara concernente l'esecuzione dell'intervento, sono state formalmente attivate le procedure di affidamento,**



IL LIVELLO MINIMO DI PROGETTAZIONE LA COSTITUZIONE DEL FPV

D: Quindi se io ho avviato l'affidamento della progettazione di secondo livello posso mandare a fpv... e se lo ho già affidate anche?

Il fondo pluriennale vincolato a fine anno si costituisce se ricorre una delle seguenti condizioni, con esclusivo riferimento alla progettazione successiva al livello minimo:

- sono state formalmente attivate le procedure di affidamento dei livelli di progettazione successivi al minimo;
- rispetto dei tempi contrattuali della convenzione firmata con il progettista;
- nell'esercizio è stato validato il progetto destinato ad essere posto a base della gara concernente il livello di progettazione successivo o l'esecuzione dell'intervento;
- nell'esercizio sono state formalmente attivate le procedure di affidamento dei livelli di progettazione successivi;
- nell'esercizio la procedura di affidamento dei livelli di progettazione successivi è aggiudicata.



IL LIVELLO MINIMO DI PROGETTAZIONE LA COSTITUZIONE DEL FPV

Nel rendiconto dell'esercizio in cui non risulta realizzata l'attività attesa nell'esercizio concluso secondo lo sviluppo procedimentale previsto, in conformità ai criteri di continuità sopra indicati, le risorse accertate ma non ancora impegnate cui il fondo pluriennale si riferisce confluiscono nel risultato di amministrazione disponibile, destinato o vincolato in relazione alla fonte di finanziamento per la riprogrammazione dell'intervento in c/capitale ed il fondo pluriennale deve essere ridotto di pari importo.



IL LIVELLO MINIMO DI PROGETTAZIONE LA COSTITUZIONE DEL FPV

D: La costituzione del FPV implica che l'intero quadro economico dell'opera debba essere impegnato?

Alla fine dell'esercizio, le risorse accantonate nel fondo pluriennale vincolato per il finanziamento di spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori sono interamente conservate nel fondo pluriennale vincolato determinato in sede di rendiconto se sono soddisfatte le condizioni previste dal paragrafo 5.4.9 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria. Conseguentemente l'intero quadro dell'opera è come se fosse interamente impegnato.



IL LIVELLO MINIMO DI PROGETTAZIONE LA COSTITUZIONE DEL FPV

D: Nel caso in cui abbiamo impegnato il quadro economico di progetto e affidato i lavori entro il 31.12. il responsabile della spesa con proprio atto può costituire il fpv di spesa in modo da poter procedere con il pagamento alla ditta affidataria prima del riaccertamento dei residui?

Se non è stato previsto il fondo pluriennale vincolato in sede di previsione, deve essere adottata una variazione di esigibilità ai sensi dell'art. 5 quater dell'art. 175 D. Lgs. 267/2000, variazione che può essere adottata anche oltre il 30 novembre e sino al 31 dicembre.

Se lo prevede il regolamento di contabilità, la variazione può essere fatta con proprio atto dal dirigente/responsabile del servizio, altrimenti dal responsabile del servizio finanziario.



IL LIVELLO MINIMO DI PROGETTAZIONE LA COSTITUZIONE DEL FPV

D: Le spese di progettazione non confluiscono in economica nelle immobilizzazioni in corso solo al momento della liquidazione di quanto ricevuto dal professionista?

La capitalizzazione delle spese riguardanti il livello minimo di progettazione è effettuata attraverso le scritture della contabilità economico patrimoniale e non richiede alcuna rilevazione in contabilità finanziaria.

Ciò comporta che nell'esercizio in cui è emesso l'atto di liquidazione o, in alternativa, quanto risultano liquidabili, il relativo costo verrà capitalizzato in contabilità economico patrimoniale.



IL LIVELLO MINIMO DI PROGETTAZIONE LA COSTITUZIONE DEL FPV

D: Ma quando ho il livello minimo e inserisco l'opera nel programma e quindi faccio il QE devo ricomprenderci anche le spese del livello minimo?

No. Le spese per il livello minimo sono contabilizzate a parte. La capitalizzazione avviene solo in contabilità economico patrimoniale.

D: Quindi il costo del livello minimo non sarà mai rilevato nel costo complessivo dell'opera? Non credo che sia quello che prevede il codice appalti

Solo nella contabilità economica patrimoniale l'opera sarà contabilizzata considerando anche il costo del livello minimo di progettazione.



IL LIVELLO MINIMO DI PROGETTAZIONE LA COSTITUZIONE DEL FPV

D: Nel caso in cui si abbia impegnato l'intero quadro economico in seguito ad un esproprio (par. 5.4.9, lett. c) e non si faccia nulla per 2 anni si mantiene per sempre a fpv?

Il principio contabile non prevede nel caso specifico ulteriori condizioni per la conservazione del FPV per l'intero quadro economico dell'opera pubblica.

Paragrafo 5.4.9, lett. c, del principio contabile applicato della contabilità finanziaria: Conservazione del FPV per spese non ancora impegnate

C) Se le spese previste nel quadro economico di un intervento inserito nel programma triennale di cui all'articolo 21 del d.lgs. n. 50 del 2016, sono state impegnate, anche parzialmente, sulla base di obbligazioni giuridicamente perfezionate, imputate secondo esigibilità per l'acquisizione di terreni, espropri e occupazioni di urgenza, per la bonifica aree, per l'abbattimento delle strutture preesistenti, per la viabilità riguardante l'accesso al cantiere, per l'allacciamento ai pubblici servizi, e per analoghe spese indispensabili per l'assolvimento delle attività necessarie per l'esecuzione dell'intervento da parte della controparte contrattuale .



IL LIVELLO MINIMO DI PROGETTAZIONE LA COSTITUZIONE DEL FPV

D: Potrebbe spiegarci i passaggi da fare in contabilità seguendo il punto 5.3.14 e in particolare la contabilizzazione della prenotazione e il successivo impegno (da prendere solo a seguito di stipula del contratto o esecuzione anticipata)?

1. A seguito della validazione del livello di progettazione minima previsto dall'articolo 21 del d.lgs. 50 del 2016, gli interventi sono inseriti nel programma triennale dei lavori pubblici e le relative spese sono stanziare nel Titolo II del bilancio di previsione.



IL LIVELLO MINIMO DI PROGETTAZIONE LA COSTITUZIONE DEL FPV

2. L'inserimento di un intervento nel programma triennale dei lavori pubblici consente l'iscrizione nel bilancio di previsione degli stanziamenti riguardanti l'ammontare complessivo della spesa da realizzare, nel rispetto del principio della competenza finanziaria cd. potenziata.
3. Gli stanziamenti sono interamente prenotati a seguito dell'avvio del procedimento di spesa , **e sono via via impegnati a seguito della stipula dei contratti concernenti le fasi di progettazione successive al minimo o la realizzazione dell'intervento.** Gli impegni sono imputati contabilmente nel rispetto del principio della competenza finanziaria cd. potenziata.



IL LIVELLO MINIMO DI PROGETTAZIONE LA COSTITUZIONE DEL FPV

Art. 32 comma 8 del D.Lgs. 50/2016

*Divenuta efficace l'aggiudicazione, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, **la stipulazione** del contratto di appalto o di concessione ha luogo entro i successivi sessanta giorni, salvo diverso termine previsto nel bando o nell'invito ad offrire, ovvero l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario.*

Se la stipulazione del contratto non avviene nel termine fissato, l'aggiudicatario può, mediante atto notificato alla stazione appaltante, sciogliersi da ogni vincolo o recedere dal contratto.

All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali documentate. Nel caso di lavori, se è intervenuta la consegna dei lavori in via di urgenza e nel caso di servizi e forniture, se si è dato avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione dei lavori ordinati dal direttore dei lavori, ivi comprese quelle per opere provvisionali.

Nel caso di servizi e forniture, se si è dato avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per le prestazioni espletate su ordine del direttore dell'esecuzione.



IL LIVELLO MINIMO DI PROGETTAZIONE LA COSTITUZIONE DEL FPV

L'esecuzione d'urgenza di cui al presente comma è ammessa esclusivamente nelle ipotesi di eventi oggettivamente imprevedibili, per ovviare a situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene e la salute pubblica, ovvero per il patrimonio storico, artistico, culturale ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti comunitari.



IL LIVELLO MINIMO DI PROGETTAZIONE LA COSTITUZIONE DEL FPV

D: come ci si comporta per le spese d'investimento superiori a € 40.000,00 ma inferiori a € 100.000,00? Seguono le regole illustrate?

La spesa concernente gli interventi di valore stimato inferiore a 100.000 euro è stanziata in bilancio anche se detti interventi non sono inseriti nel programma triennale dei lavori pubblici.

In tali casi, la spesa di progettazione è registrata nel Titolo II della spesa, con imputazione agli stanziamenti riguardanti l'opera complessiva, sia nel caso di progettazione interna che di progettazione esterna, in attuazione dell'art. 113, comma 1, del Codice, il quale prevede: “Gli oneri inerenti alla progettazione, alla direzione dei lavori ovvero al direttore dell'esecuzione, alla vigilanza, ai collaudi tecnici e amministrativi ovvero alle verifiche di conformità, al collaudo statico, agli studi e alle ricerche connessi, alla progettazione dei piani di sicurezza e di coordinamento e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione quando previsti ai sensi del D.Lgs. 81/2008 alle prestazioni professionali e specialistiche necessari per la redazione di un progetto esecutivo completo in ogni dettaglio **fanno carico agli stanziamenti previsti per i singoli appalti di lavori, servizi e forniture negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti**”.



IL LIVELLO MINIMO DI PROGETTAZIONE LA COSTITUZIONE DEL FPV

D: Per attivazione della procedura si intende ovviamente la pubblicazione della gara di progettazione se necessaria procedura aperta. Se invece basta una procedura negoziata è sufficiente l'avviso di manifestazione di interesse oppure occorre aver inviato la lettera di invito entro fine esercizio?

CORTE DEI CONTI - SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL VENETO - Deliberazione n. 439/2018/PAR/Padova

La pubblicazione dell'avviso di indagine di mercato prevista dall'art. 36, comma 2, lett. b), del D.lgs. n. 50/2016, indicando per l'ordinamento vigente l'avvio della relativa procedura, analogamente alla pubblicazione del bando di gara e all'invio dell'invito a presentare le offerte (nelle procedure negoziate senza bando) ed assicurando, in mancanza dell'impegno di spesa (e, dunque, di un'obbligazione giuridicamente perfezionata) il necessario ancoraggio giuridico della copertura delle spese per lavori pubblici mediante il Fondo Pluriennale Vincolato, pertanto, può ritenersi sufficiente a consentire il trasferimento al Fondo medesimo del finanziamento oggetto di "prenotazione".

fi

LA CONTABILIZZAZIONE DEGLI INCENTIVI



LA CONTABILIZZAZIONE DEGLI INCENTIVI

Viene utilizzata la voce del modulo finanziario del piano dei conti integrato:

E.3.05.99.02.00 Fondi incentivanti il personale (art. 113 del d.lgs. 50/2016) “Entrate riguardanti gli incentivi per funzioni tecniche erogati al personale interno alle Pubbliche amministrazioni in attuazione dell'113 del d.lgs. n. 50 del 2016 (Codice dei contratti pubblici).

La regolazione contabile è effettuata al fine di garantire il rispetto della norma che richiede che tali spese siano impegnate a carico degli stanziamenti di spesa riguardanti i medesimi lavori, servizi e forniture cui si riferiscono (nel titolo II della spesa ove si tratti di opere o nel titolo I, nel caso di servizi e forniture) e la contestuale registrazione delle medesime spese negli stanziamenti riguardanti il fondo per la contrattazione integrativa. Comprende le regolazioni contabili riguardanti gli arretrati della spesa di progettazione di cui alla disciplina degli appalti pubblici precedente l'entrata in vigore del d.lgs. 50/2016”



LA CONTABILIZZAZIONE DEGLI INCENTIVI

Gli impegni di spesa riguardanti gli **incentivi per le funzioni tecniche** di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016, compresi i relativi oneri contributivi ed erariali, sono assunti a carico degli stanziamenti di spesa riguardanti i medesimi lavori, servizi e forniture cui si riferiscono, nel titolo II della spesa ove si tratti di opere o nel titolo I, nel caso di servizi e forniture. **L'impegno è registrato, con imputazione all'esercizio in corso di gestione, a seguito della formale destinazione al fondo delle risorse stanziate in bilancio**, nel rispetto dell'articolo 113, comma 2 e seguenti ed è tempestivamente emesso il relativo ordine di pagamento a favore del proprio bilancio, al Titolo terzo delle entrate, tipologia 500 "Rimborsi e altre entrate correnti", categoria 3059900 "Altre entrate correnti n.a.c.", voce del piano dei conti finanziario E.3.05.99.02.00 Fondi incentivanti il personale (legge Merloni).



LA CONTABILIZZAZIONE DEGLI INCENTIVI

La spesa riguardante gli incentivi tecnici è impegnata anche tra le spese di personale, negli stanziamenti riguardanti il fondo per la contrattazione integrativa, nel rispetto dei principi contabili previsti per il trattamento accessorio e premiale del personale. La copertura di tale spesa è costituita dall'accertamento di entrata di cui al periodo precedente, che svolge anche la funzione di rettificare il doppio impegno, evitando gli effetti della duplicazione della spesa.



LA CONTABILIZZAZIONE DEGLI INCENTIVI

Tali modalità di registrazione sono adottate anche per la quota del 20% prevista dal comma 4 dell'art. 113 del d.lgs. 50/2016 (c.d. "fondo innovazione") destinata all'acquisto beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione nonché per l'attivazione di tirocini formativi e di orientamento, che, a seguito della formale destinazione al fondo delle risorse stanziare in bilancio, nel rispetto dell'articolo 113, comma 2 e seguenti, è impegnata a carico degli stanziamenti di spesa riguardanti i lavori, servizi e forniture con imputazione all'esercizio in corso di gestione, ed è tempestivamente emesso il relativo ordine di pagamento a favore del proprio bilancio, al Titolo terzo delle entrate, tipologia 500 "Rimborsi e altre entrate correnti", categoria 3059900 "Altre entrate correnti n.a.c."



LA CONTABILIZZAZIONE DEGLI INCENTIVI

Tale quota del 20% è impegnata anche tra le spese correnti o di investimento in base alla natura economica della spesa, nel rispetto del principio contabile della competenza finanziaria. La copertura di tale spesa è costituita dall'accertamento di entrata di cui al periodo precedente, che svolge anche la funzione di rettificare il doppio impegno, evitando gli effetti della duplicazione della spesa”.

Formazione IFEL
per i Comuni



Grazie per l'attenzione

Ivana Rasi
e-mail (ivana.rasi@virgilio.it)

